



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili (art. 58 del D.L. 112/2008, conv. L. 3/2008) – Ricognizione immobili e redazione elenco. Anno 2017.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tre**
del mese di **febbraio** alle ore **14,30** nella Sede Municipale, si è riunita
la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- | | | |
|--------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano | - | Sindaco |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco | - | Assessore |
| 3. DORIGUZZI ZORDANIN Fabrizio | - | Assessore |
| | | Presenti N. |

Presenti
SI
SI
SI
03

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig.ra **Chiesura Dr.ssa Gennj** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili (art. 58 del D.L. 112/2008, conv. L 3/2008) – Ricognizione immobili e redazione elenco – Anno 2017

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, e ss.mm. e ii., il quale prevede:

- che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”* al fine della formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione (comma 1);

- che *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di Società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. non sono soggette a valutazione ambientale strategica”* (comma 2);

ATTESO che l'art. 42, comma 2, lett. i), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede in capo all'organo consiliare la competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il Responsabile dell'Area tecnica comunale ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici;

VISTO l'elenco relativo alla ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione o valorizzazione, costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale, allegato al presente atto (allegato “A”), redatto dagli Uffici comunali sulla base di una indagine analitica dei fabbricati di proprietà comunale sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi.

EVIDENZIATO che l'elenco di cui all'allegato "A" ha contenuto negativo;

RITENUTO di condividere il contenuto dell'elenco allegato sub A), così come proposto dagli Uffici comunali, in quanto si ritiene di non dover procedere nel corso dell'esercizio 2017 ad alienazioni di beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, anche in ragione del fatto che non sono pervenute agli atti del Comune richieste, da sottoporre all'esame dall'Amministrazione, da parte di soggetti interessati ad eventuali acquisti;

VISTI:

il vigente statuto comunale;

il vigente regolamento di contabilità;

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000;

AD unanimità di voti legalmente espressi;

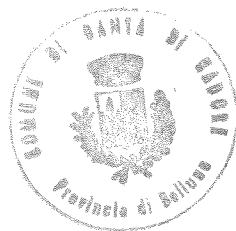
DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, per le motivazioni addotte in narrativa, la ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del DL 112 del 25/06/2008, come da elenco allegato "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, costituente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo all'anno 2017;
3. di dare atto che il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili come individuato al superiore punto 1), sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione, quale allegato al bilancio di previsione 2017, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 58, commi 1 e 2, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 e ss.mm. e ii.

Successivamente, vista la necessità di proseguire con i successivi adempimenti necessari al fine dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2016, la presente deliberazione con votazione separata e unanime resa nei modi di legge viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE
Mattea Ivano



IL SEGRETARIO
Chiesura dr.ssa Gennj

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 20 FEB. 2017



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Meria Ettore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 20 FEB. 2017 al _____, senza opposizioni e/o reclami;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____;
 - dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

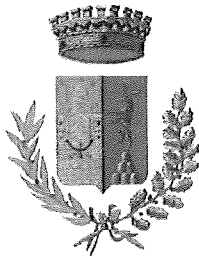
Danta di Cadore, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Chiesura dr.ssa Gennj

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari
(art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008)

Elenco immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di
dismissione o valorizzazione:

	Descrizione	Attuale Destinazione	Nuova Destinazione	Ubicazione	Dati identificativi	Intervento previsto
ANNO 2017	-	-	-	-	-	-



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

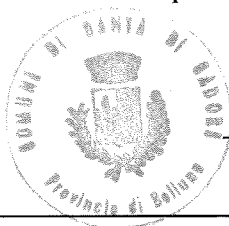
PARERI EX ARTT. 49 E 147.BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, S.M.I., E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (SULLE DELIBERAZIONI)

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 08
DATA 13.02.2017
OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili (art. 58 del D.L. 112/2008, conv. L. 3/2008) – Ricognizione immobili e redazione elenco. Anno 2017.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, il sottoscritto esprime il seguente parere:

per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA esprime parere favorevole

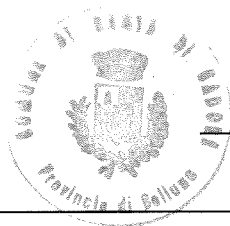


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, il sottoscritto esprime il seguente parere:

per quanto riguarda la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere favorevole



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO